

MOZIONE

Misure di prevenzione per chi fa canyoning e sport rischiosi

del 22 giugno 2020

Leggiamo da sito <https://www.ticino.ch/it/commons/details/Canyoning/73492.html>:

*Il canyoning, o torrentismo, è una nuova disciplina sportiva che prevede la discesa a piedi di tratti di corsi d'acqua montani, gli ostacoli del percorso sono scivoli naturali, pozze, cascate che vengono superati con l'ausilio di corde o effettuando tuffi, scivolate o passaggi di arrampicata in discesa. In Ticino è possibile praticare il torrentismo in vari **siti sparsi in tutta la regione**, se quello che cercate è l'avventura e l'adrenalina lasciatevi trasportare dalle onde dei nostri fiumi. Il canyoning non è uno sport individuale ma di **gruppo** e per praticarlo è necessaria una buona attrezzatura; infatti i pericoli non sono da sottovalutare e per questo vi consigliamo di rivolgervi a Club sportivi organizzati. Le guide alpine che vi accompagneranno, grazie alla loro preparazione tecnica e alla conoscenza dei percorsi, vi garantiranno la massima sicurezza.*

In Ticino nel corso dell'anno passano tra i ventimila e i trentamila canyonisti e da metà maggio a fine ottobre vi sono in media 300 persone al giorno nei torrenti - secondo *La Regione* del 16.07.2019. Il maggiore rischio è rappresentato dalle società estere provenienti da Ue/Aels, che in base alle nuove normative possono operare come indipendenti per 90 giorni. Il problema è che non conoscono il territorio e i relativi pericoli.

Con la presente mozione chiediamo al Consiglio di Stato di preparare una base legale che imponga alle persone che fanno canyoning ed altri sport rischiosi in Ticino:

- l'ottenimento di un certificato cantonale di formazione in materia di sicurezza nella pratica degli sport estremi;
- o in alternativa l'obbligo di essere accompagnate da una guida formata riconosciuta dal Cantone.

Raoul Ghisletta
Lepori - Sirica